

Foglio informativo
trimestrale per soci e
simpatizzanti della
Banca del Tempo di
Inzago



Tempoideanews

Num I
Dic. 2011

Sommario

- Tutti al mare a Camogli, pg. 1
- Serate a tema con la BdT pg. 2
- Formaggi e acquisti solidali, pg. 2
- CamminAmare Basilicata, pg. 3
- Chiedo/cerco/offro, pg. 3
- Rubrica "Questione di buone maniere", pg. 4
- Poesia di Natale, pg. 5
- Festa di Natale, pg. 5

TUTTI AL MARE.... A CAMOGLI

Le BdT italiane si sono incontrate a Camogli il 17 settembre per conoscersi e parlarsi.

L'occasione, creata e voluta dalla BdT ospitante che festeggiava il suo 2° anno di nascita e dall'Amministrazione Comunale della città, ha voluto ri-unire le BdT di tutta Italia per ri-lanciare una sfida: ***oggi c'è ancora più bisogno di persone che si guardano in faccia, che collaborano, di buoni vicini di casa che si aiutano, di creare una nuova economia. Tutte cose che si possono fare attraverso il saper Essere e il saper Fare di chi mette a disposizione il suo tempo attraverso scambi di saperi e di cose. In reciprocità. Insieme. In fiducia l'uno dell'altro.***

A Camogli abbiamo visto che questo è possibile.

Della BdT di Inzago eravamo 5. Abbiamo portato le opere costruite artigianalmente dalle socie artiste.

Siamo state accolte dai soci di Camogli con squisita ospitalità. Abbiamo incontrato, scambiato idee e conosciuto molte BdT.

Sarebbe bello che questa esperienza si potesse ripetere il prossimo anno in un altro comune (Inzago potrebbe candidarsi?) creando una sorta di *'Festival o di Giro-in-tondo della BdT'*, un evento che possa diventare strumento e occasione per significativi cambiamenti culturali.

Noi della BdT ci crediamo e lavoriamo per questo.

Buon Tempo a tutti!



Serate a tema con la BdT (iscrizione obbligatoria)

Serate a tema di computer di I livello con il socio Giacomo Penati:
lunedì e mercoledì 16.00 - 18.00

Serate a tema di computer di II livello con il socio Enrico Giuliani:
martedì 14.30 - 17.00

Serate a tema di yoga con la socia Luisa Cereda: martedì 20.00 - 22.00



Formaggi e acquisti solidali

Giovedì 27 ottobre noi soci della BdT che acquistiamo prodotti del Gruppo Acquisto Solidale di Inzago, *ATUTTOGAS*, ci siamo ritrovati alla serata dedicata al fornitore di formaggi “f.lli TOMASONI di Gottolengo” (Brescia).

Abbiamo conosciuto un'azienda; la sua strategia, espressa nella Scelta della conversione al biologico; la sua produttività che si limita nella quantità della produzione e privilegia la varietà; la sua filosofia sociale e ambientalista che si sposa con quella imprenditoriale.

Nonostante le difficoltà affrontate durante la crisi economica, il passaggio al biologico e alla produzione rivolta solo ai GAS, l'azienda si preoccupa della sua produzione, della qualità del prodotto, dell'ambiente da salvaguardare, della distribuzione a km0, delle risorse naturali da utilizzare, della salute del consumatore e del benessere degli animali. Un produttore così attento non è facile da trovare...eppure ce ne sono, lui ne è testimone! Crediamo che questi produttori vadano sostenuti, oltre che apprezzati e incoraggiati.

Noi stiamo facendo la nostra parte partecipando al GAS. Si tratta di farsi portatori del cambiamento che salta completamente la grande distribuzione, la logica del consumo indiscriminato e del profitto. La serata si è conclusa sul tavolo degli assaggi che il signor Tomasoni ha voluto che provassimo perché parte delle novità che la sua azienda ci vuole proporre col prossimo acquisto.



Veramente buoni questi formaggi!

Provare i prodotti del Gruppo di Acquisto Solidale è facilissimo, basta seguire le comunicazioni della BdT sui vari ordini e fare la richiesta alla socia Silvia che penserà ad inoltrare l'ordine e a ritirarlo. Con il GAS è possibile acquistare: frutta, verdura, uova, formaggi di mucca e capra, pasta, polpa di pomodoro, farina, riso, detersivi ecologici, olio d'oliva, birra e miele. Si tratta di prodotti biologici, a km0, di ottima qualità e a prezzi sostenibili.

Provare per credere!

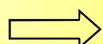


CamminAmare Basilicata, tappa 15, mercoledì 26 Ottobre 2011, h 22:13 sul ponte della ferrovia...



Benedetta ci racconta una tappa del viaggio a piedi nei luoghi del film di Rocco Papaleo e lungo le coste tirreniche e ioniche. Una camminata-evento lunga 16 giorni, dal 12 al 28 ottobre 2011, aperta a tutti e gratuita; un racconto di persone e iniziative che producono ricchezza rispettando il territorio e i suoi abitanti; un'indagine sui cambiamenti dei paesaggi costieri e su realtà economiche che funzionano con una rete "a bassa velocità".

Il 26 ottobre Partiamo in treno da Scanzano Jonico per raggiungere di Marina di Ginosa, dove aspettiamo gli amici che si uniscono a noi per la tappa odierna. Oggi il nostro cammino corre con un piede sulla terraferma e un piede nell'acqua, per vedere con i nostri occhi ciò che ci è stato raccontato negli ultimi giorni sulla situazione della costa jonica. Guadiamo il Galato e poi il lago Salinella, e, dopo averli superati, entriamo in Basilicata, camminando in mezzo a un mare di pini secchi, vittime dell'alluvione dello scorso marzo. Quando arriviamo al Bradano siamo costretti a risalire il fiume fino al ponte ferroviario, per poi ritornare sulla battigia al lato opposto. Possiamo vedere sull'arenile una tartaruga spiaggiata e alcuni cefali morti, ma anche aironi cinerini che volano nel cielo nuvoloso. Vediamo l'erosione della costa: per lunghi tratti la spiaggia non c'è più, la duna, dove ancora esiste, arriva sino al mare. Si sta tentando di ridurre gli effetti negativi, forse legati alla costruzione di porti canale, mettendo massi che dovrebbero permettere la conservazione dell'arenile. Arriviamo a Lido di Metaponto ormai al crepuscolo, pronti per l'incontro pubblico, l'ultimo previsto: Banca del Tempo, Italia Nostra, Beati gli Ultimi, Krikkareggae. Ultime conoscenze, sempre belle, sempre importanti!



CHIEDO/CERCO/OFFRO

- Anna cerca sacchetti carta o plastica con i manici di ogni tipo per il mercatino;
- Antonella cerca riviste usate da portare nella struttura sanitaria dove lavora;
- Gianna cerca per una Comunità di Milano sacchi a pelo di ogni tipo.

Potete far pervenire alla redazione i Vs. annunci, verranno inseriti nel prossimo numero.

Questione di buone maniere...di Giulia:



Fare gli auguri di Natale è un modo per esprimere il vostro affetto a chi vi piace. Fatelo via telefono, posta normale o elettronica. Usate parole vostre, scrivete frasi affettuose spontanee e meno generiche. Vanno bene anche le frasi fatte chiuse in semplici cartoncini illustrati.

E' un'usanza anglosassone esporre i bigliettini d'auguri come decorazioni sull'albero di Natale o sul caminetto.

A chi mandare gli auguri? **No**: ai colleghi d'ufficio o agli amici stretti perché avremo mille occasioni di farglieli. **Si**: agli amici e conoscenti con cui abbiamo contatto, ma che abitano in un'altra città ed ai quali farà piacere essere ricordati; al capoufficio (non obbligatorio) e ai superiori gerarchici; a tutti colori che ci hanno inviato un bigliettino d'auguri.



I regali: se dobbiamo sdebitarci spaziamo da capi di abbigliamento, creme di bellezza, ad un libro d'arte o al catalogo di una mostra, una stampa o all'abbonamento ad una rivista prestigiosa.

Ai colleghi d'ufficio meglio fare lo stesso tipo di dono evitando confronti.

A tutte le persone che ci vogliono bene, che ci aiutano, dimostriamo la nostra gratitudine senza dilapidare una fortuna. Fate un regalo "pensato" che testimoni un'attenta osservazione dei gusti e del carattere della persona a cui lo donate. Se siete originali, fantasiosi e dotati di manualità preparate con le vostre mani un dono, sarà sicuramente molto gradito.

Apprezzatissimi i generi alimentari: il nostro vino ed il nostro olio, le marmellate, le salse fatte in casa e conservate in graziosi vasetti, con etichette personalizzate e scritte a mano ...

Date un'occhiata anche nei negozi equo-solidali: troverete un sacco di idee!





**La Banca del Tempo di Inzago ti invita alla Festa di Natale
Sabato 10 dicembre 2011 alle ore 21
presso la sede di Via Besana 11/a – Inzago.**



Non mancare!

Poesia di Natale, di Ornella

Fermare il pensiero
su un bimbo che sta nascendo...

Sta nascendo per me,
per potermi salvare.
Pensare che un bimbo
sta nascendo per me
riempie la mia vita
dal vuoto.

Questo bimbo non lo abbraccerò mai,
nasce dalla mia pancia sterile
non è mio, eppure
eppure più di ogni altro
mi appartiene.

Pensare che un Bimbo
sta nascendo per me
ed è il Figlio di Dio,
colma la mia vita di gioia,
ancora una volta Lui nasce
e mi arricchisce.

Questo Bimbo riempie
la mia pancia malata,
la fame d'amore,
appaga il mio cuore.

Ancora una volta Lui è qui,
a riempire il mio vuoto,

tutto il vuoto d'amore !



Hanno collaborato a questo numero i soci:

Giulia Brambullo, Enrica Cremonesi, Benedetta Ervice, Anna Finelli, Ornella Merghetti Baccolo.

Impaginazione e redazione: Silvia Giugno

**[Per informazioni sulla Banca del tempo ci trovi tutti i mercoledì
dalle 21 alle 22.30 in via Besana, 11/a](#)**

[Telefono 347 6477357](tel:3476477357) — [email: tempo.idea@libero.it](mailto:tempo.idea@libero.it)